

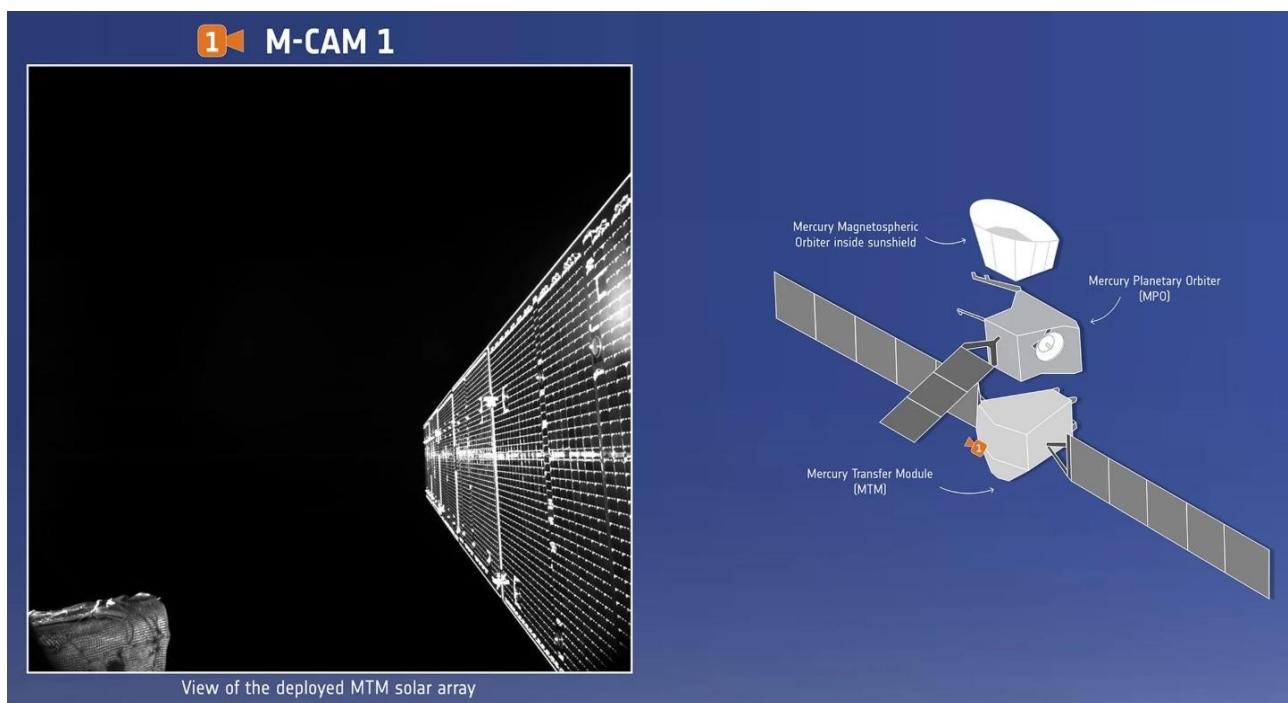
# \* NOVA \*

N. 1401 - 28 OTTOBRE 2018

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

## IMMAGINI DA BEPICOLOMBO

Ecco alcune immagini provenienti dalla navicella BepiColombo partita il 20 ottobre 2018 per il lungo viaggio verso Mercurio. Quando lo raggiungerà, alla fine del 2025, resisterà a temperature superiori a 350°C e raccoglierà dati durante la sua missione nominale di un anno, con una possibile proroga di un altro anno. La missione comprende due veicoli spaziali: il Mercury Planetary Orbiter (MPO) e il Mercury Magnetospheric Orbiter (MMO). BepiColombo è una missione congiunta tra l'ESA e la Japan Aerospace Exploration Agency (JAXA), eseguita sotto la guida dell'ESA.



A sinistra, la prima foto della missione BepiColombo: il selfie è stato scattato il 20 ottobre 2018, il giorno dopo il lancio, con la telecamera di monitoraggio M-CAM1, la cui posizione sul Mercury Transfer Module (MTM) della sonda è indicata sul disegno. Le telecamere di monitoraggio saranno utilizzate in varie occasioni durante il viaggio (7 anni), in particolare durante i flyby di Terra, Venere e Mercurio. Crediti: ESA/BepiColombo/MTM

<http://sci.esa.int/bepicolombo/60863-bepicolombo-first-image-from-space/>

### Aggiornamenti sulla missione:

<http://sci.esa.int/bepicolombo/>

<http://global.jaxa.jp/projects/sat/bepi/>

<http://www.stp.isas.jaxa.jp/mercury/>

---

### NEWSLETTER TELEMATICA APERIODICA DELL'A.A.S. PER SOCI E SIMPATIZZANTI - ANNO XIII

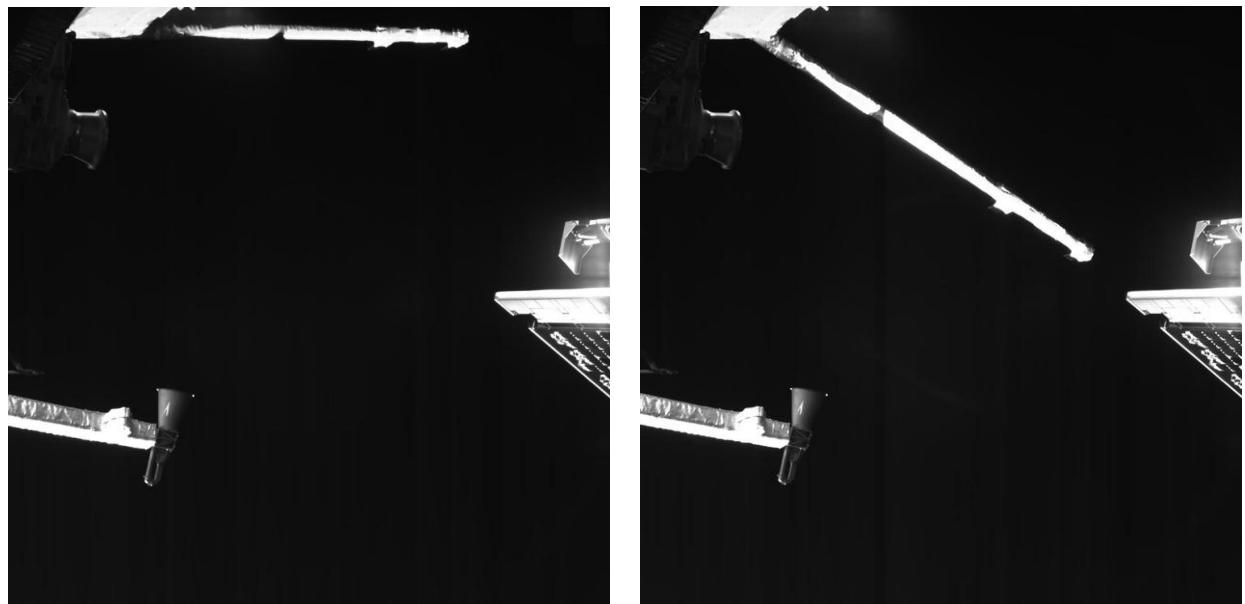
La Nova è pubblicazione telematica aperiodica dell'A.A.S. - Associazione Astrofili Segusini di Susa (TO) riservata a Soci e Simpatizzanti.

È pubblicata senza alcuna periodicità regolare (v. Legge 7 marzo 2001, n. 62, art. 1, comma 3) e pertanto non è sottoposta agli obblighi previsti della Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 5. I dati personali utilizzati per l'invio telematico della Nova sono trattati dall'AAS secondo i principi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

[www.astrofilisusa.it](http://www.astrofilisusa.it)



A sinistra, l'antenna a medio guadagno dispiegata il 21 ottobre 2018 a bordo del Mercury Planetary Orbiter (MPO). A destra, l'antenna ad alto guadagno dispiegata lo stesso giorno a bordo del MPO. Il lato posteriore dell'antenna è chiaramente visibile nella parte superiore dell'immagine. In basso, in entrambe le immagini, si intravede parte di un pannello solare del MTM insieme a una staffa di fissaggio. Crediti: ESA / BepiColombo / MTM



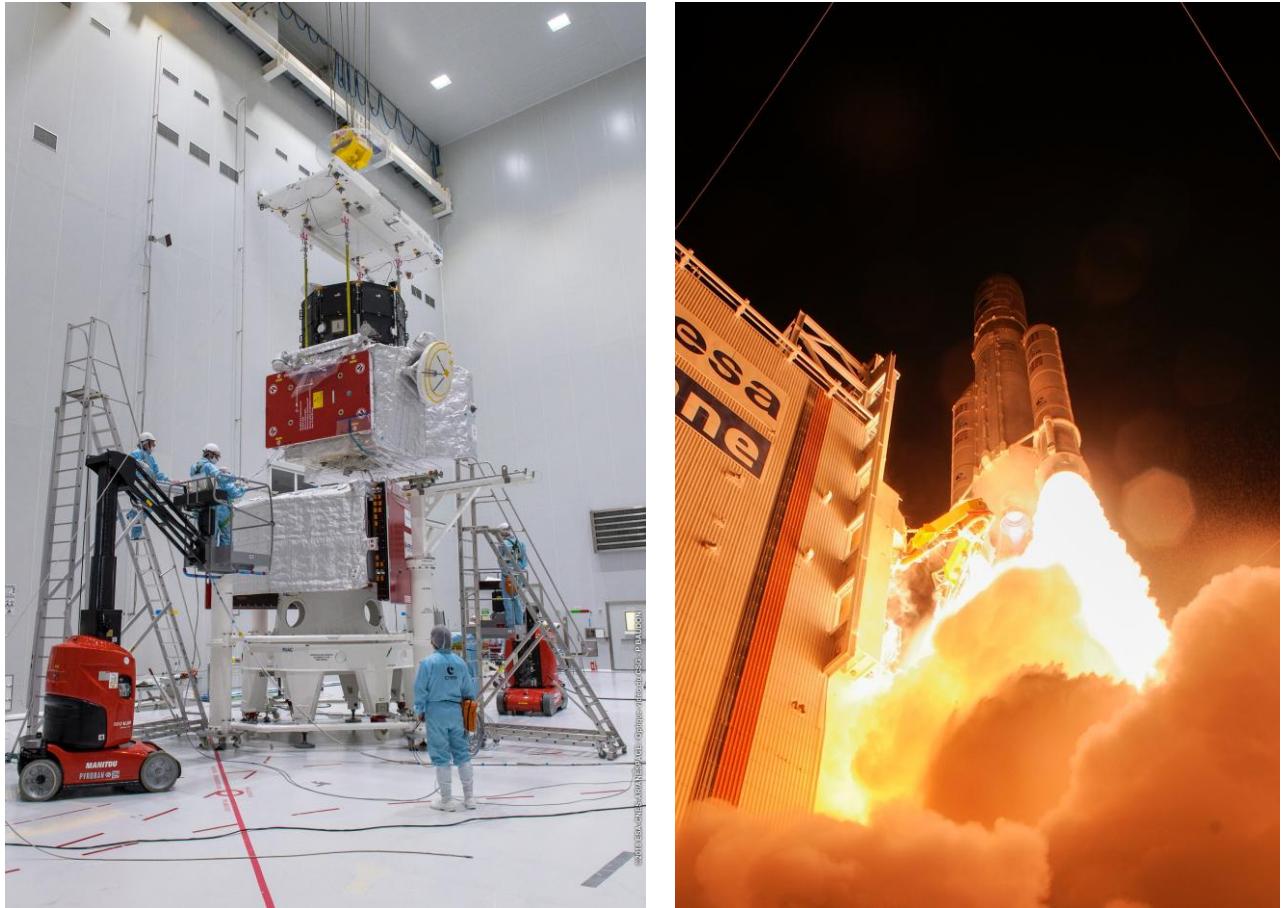
Il 25 ottobre 2018 è stato dispiegato con successo il braccio lungo 2.5 metri che trasporta i sensori del magnetometro a bordo del Mercury Planetary Orbiter (MPO). I sensori sono ora pronti per misurare il campo magnetico nel viaggio verso Mercurio. L'operazione ha richiesto circa un minuto per essere completata ed è stata catturata in una serie di immagini scattate da una delle telecamere di monitoraggio a bordo del Mercury Transfer Module (MTM). Qui ne riportiamo due; in basso si vede l'antenna a medio guadagno già dispiegata e una piccola parte di un pannello solare. Crediti: ESA / BepiColombo / MTM

[http://www.esa.int/spaceinimages/Images/2018/10/BepiColombo\\_images\\_medium-gain\\_antenna](http://www.esa.int/spaceinimages/Images/2018/10/BepiColombo_images_medium-gain_antenna)

<http://sci.esa.int/bepicolombo/60865-bepicolombo-images-high-gain-antenna/>

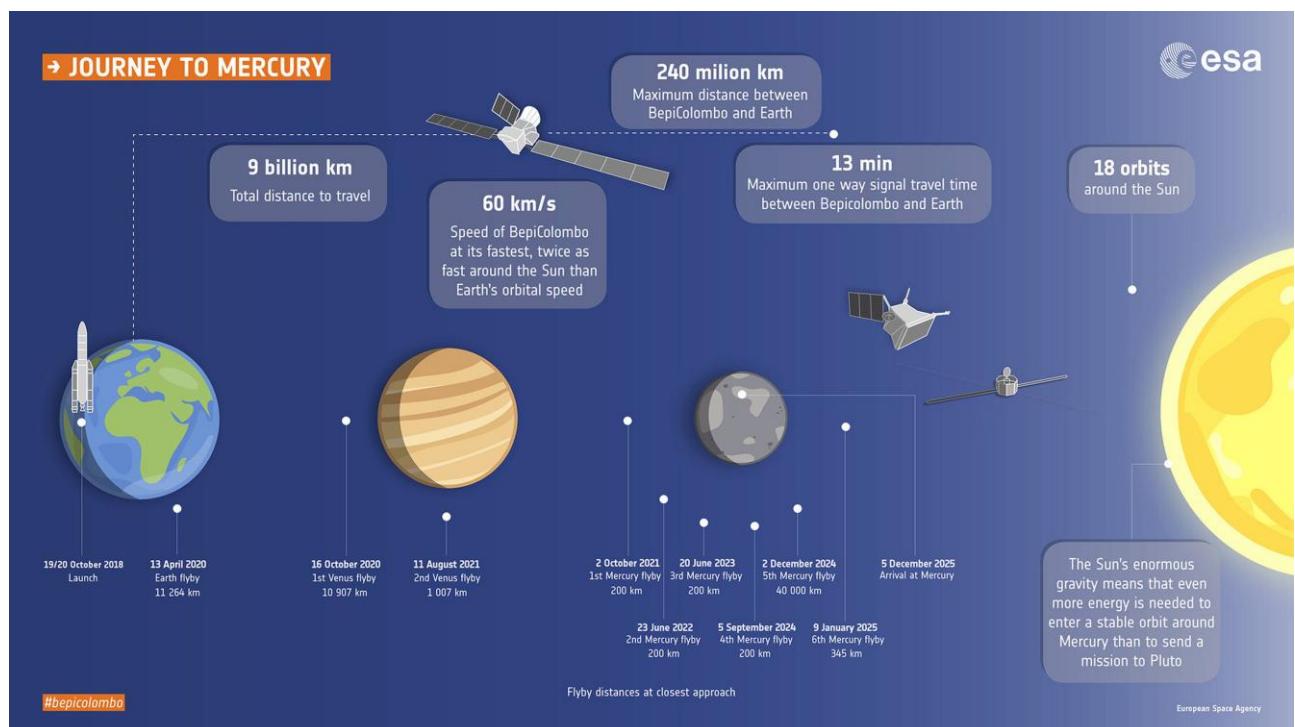
<http://sci.esa.int/bepicolombo/60883-bepicolombo-magnetometer-boom-deployed/>

[http://www.esa.int/spaceinimages/Images/2018/10/BepiColombo\\_monitoring\\_cameras](http://www.esa.int/spaceinimages/Images/2018/10/BepiColombo_monitoring_cameras)



A sinistra, una fase dell'allestimento della BepiColombo allo Spaziporto europeo di Kourou. È ben visibile l'antenna ad alto guadagno e il braccio ripiegato col magnetometro. Crediti: ESA / CNES / Arianespace / Optique video du CSG - P.Baudon (v. anche <https://www.youtube.com/watch?v=K689gkbQQNs>).

A destra, il momento del lancio il 20 ottobre 2018. Crediti: ESA - S. Corvaja



Il viaggio della BepiColombo: occorreranno un flyby con la Terra, due con Venere e sei con Mercurio per rallentare la velocità della navicella spaziale fino all'ingresso in orbita intorno a Mercurio nel dicembre 2025. Crediti: ESA